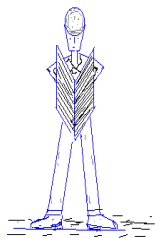




CALOGERO DI GIUSEPPE

L'ESPRESSIONE DELL'ANIMA  
Poesie



Scuola grafica "Provvidenza" Giugno 1969 Milano.

Calogero Di Giuseppe

ANCHE LA GIOIA E' SOGNO

Vedi...  
ci sono lacrime di gioia  
in quella nube,  
accumulate dal vento.  
un giorno cadranno  
e sapranno di pianto.  
anche la gioia è sogno.

18 Aprile 1967 Garbagnate

.....

Calogero Di Giuseppe

LA FIAMMA

Ritorna la fiamma.  
ancora di sera...  
Quando nel cuore  
struggente  
vibra una voglia  
d'affetto  
nel tragico  
deserto  
di un mondo senza amor.

15 Luglio 1967 Milano

.....  
Calogero Di Giuseppe

A D ADRI WALL

Nell'ombra della sera,  
senz'alito d'amore  
come l'ultima foglia  
d'un tardo autunno,  
cerca una vetta l'anima tua  
e, nell'ascesa in se vuol sommergere  
un traviato vivere di futili cose.  
la pietà dell'inverno  
lascerà per l'aprile  
un più dolce gioire  
e un fiore per te.

Milano 11 Agosto 1967.

.....

Calogero Di Giuseppe

TENUE SPERANZA

Nessuno mi conosce  
nemmeno i miei fratelli  
neanche mio padre.  
e mia madre!?! Forse...

Ma un giorno quando il cielo  
dirà che mi ha creduto  
solo allora saprà chi sono  
solo allora saprò chi sono.

3 Maggio 1967 Milano

.....  
Calogero Di Giuseppe

#### COMUNIONE D'ANIME

Un altro bacio mi hai dato stasera.  
Aggiungo quest'anello di gioia  
alla catena dei giorni felici.  
Ti batte il cuore al ritmo del mio.

Penserò costantemente,  
questo lieto palpitare  
d'una comunione d'anime.

25 Giugno 1967 Milano

.....  
Calogero Di Giuseppe

#### LA LUCE E L'OMBRA

Un viluppo di orme  
rimane sulla sabbia;  
l'infinito giuoco delle onde  
non cancella l'ombra dell'amore  
che fu nostro: momento  
che ci sfugge nel tempo.  
Il rumorio delle onde brumose,  
l'ululare del vento  
e l'inquietudine della vita  
lasceranno quelle orme.  
Un viluppo di baci,  
mi ridesta nel cuore  
l'infinita voglia delle labbra  
che non scordan "l'ora del momento"  
che fu nostro: ricordo  
che ritrovo nel tempo.

I sensi han peccato

e hanno infranto il tutto  
dell'eco di ieri  
e l'ombra rimane.

Milano 15 Ottobre 1967

.....  
Calogero Di Giuseppe

MISSIONE LAMPO  
(Medio oriente, Giugno 1967)

Ha le ali d'acciaio  
la morte...  
con atomiche piume,  
sta sempre in agguato  
con ambizioso  
politico far.

Milano 15 luglio 1967

.....

Calogero Di Giuseppe

AFFINITÀ

Con l'impeto del vento  
s'ammucchia in fondo al cuore,  
un dolore violento,  
come l'arena nel deserto.

e ci vorrebbe così poco  
per spazzarlo via:  
costante tepore  
d'una "vera" compagnia.

Milano 14 Agosto 1967

.....  
Calogero Di Giuseppe

## TRA I COLORI DELL'IRIDE

Dovrebbero guardarmi meglio  
i tuoi occhi...  
e lasciare a quel fuoco  
improvviso, ascreso dal cuore,  
una luce più chiara per me.

Dovrebbero guardarmi meglio  
i tuoi occhi...  
e scrutare nei miei  
i colori nell'ombra d'un cielo  
nascosto, tutto solo per te.

Milano 14 Agosto 1967

.....

Calogero Di Giuseppe

## STASI

Io... sono nato dove il tempo passa  
stroncando ogni vigore...  
là...dove la terra arde  
al sorgere del sole.

Milano 9 Novembre 1967

.....  
Calogero Di Giuseppe

COME SAFFO

Ridicolo corpo è il tuo  
privo d'ogni armonica forma.  
non si legge negli'occhi  
la gioia della vita,  
né lo sguardo fiorente  
del tuo giovane amore.  
Nulla si scorge in te  
di femminile vanto.  
Mia tormentata Saffo!  
Come palpita il cuore  
per il nuovo Faone...  
ne morirà per questo,  
ma quando cesserà  
per le terrene cose  
negherà ancora lo specchio bellezza?  
negherà ancora la folle dolcezza dei palpiti?  
L'armonia che ti manca nel seno,  
nelle fragili mani, nelle labbra  
nel disuguale colore degli occhi  
non sarà che un bruttissimo sogno.  
Fedele Saffo...  
malata fontana  
senz'acqua di fonte  
che l'aride labbra  
mai placherà.  
Gocciola...  
gocciola...  
gocciola  
ancora  
mania d'amore  
e felicità.

31 Gennaio 1968 Milano

.....  
Calogero Di Giuseppe

## IL CERCHIO

Nella rosa del destino  
ho trovato un'altra spina.  
Quante ancor ne troverò?

Nel profumo del vento assopito  
è scomparsa la mia vanità.  
Non il tempo mi porta lontano  
ma il breve vagare della vita.

14 Febbraio 1968 Aeroporto Forlanini

.....

Calogero Di Giuseppe

## VIVERE

Se vedi scorrere nello spazio  
una meteora, con lo sguardo  
non seguirne la scia:  
potresti inciampare  
nell'imbroglio della vita.

Febbraio 1968 Aeroporto Forlanini

.....

Calogero Di Giuseppe

## IL TARLO

**B**arcollando  
percorro questo infinito viale.  
Non vi è per meta  
che sottile speranza.  
Ad ogni passo vorrei trovare  
l'unico rimedio



per questo tarlo che mi rode dentro  
e che fa di me un essere vuoto.

30 Luglio 1967 Milano

.....  
Calogero Di Giuseppe

JULA

**J**ula, perché tanti cirri  
si fermano nel mio cielo...  
e perché il mio cielo  
è piccolo e scuro?

Ne vorrei tanto tanto ... per me;  
goderlo come fan le rondini  
libere, libere nel vastissimo spazio  
iridati dai colori di un bellissimo tramonto.

18 Settembre 1968 Milano

.....

Calogero Di Giuseppe

ESTATE

**D**omani... si domani.  
Domani l'allegria  
ti porterà al mare,  
prenderà per la mano  
la tua gioventù  
e con anelli d'affetto e di speranza  
legherà la tua vita  
a un'infinita gamma di colori.  
Le nostre orme sulla sabbia  
non saranno insieme;  
non ci terrà vicini la nostra ombra  
né gioiremo della stessa musica.

**M**a quando nella notte  
il vocìo della spiaggia sarà un ricordo  
ti sarò vicino...  
cercherai il mio corpo  
e tiepida del mio calore  
ti scioglierai nell'attimo d'amore.  
Così...

ancora una volta  
ci sveglierà un'alba inopportuna.

1 Agosto 1968 Milano

.....  
Calogero Di Giuseppe

### IERI, OGGI E DOMANI

Nulla; più nulla...nulla  
ieri.  
Nel cuore?! un'immensa luce  
oggi.  
Un sorriso nell'immenso spazio?  
forse...  
Ma è di questo che voglio vivere  
domani.

7 Ottobre 1968

.....  
Calogero Di Giuseppe

### LA FELICITA'

Che gioia stasera  
che vertigine grande...  
mi freme nelle vene  
il senso del tuo affetto.  
Col cuore leggero leggero  
mi sento in alto  
su una vetta.  
Ho folle voglia di cantare  
non ho più voce in gola...  
mi sento in alto  
sulla vetta  
che paura...che paura  
che paura di precipitare.

9 Ottobre 1968 Aeroporto Forlanini

.....  
Calogero Di Giuseppe

## INCONTRO

Quel giorno...  
Nell'incerta luce  
d'una gioia sbagliata  
cercavi un sorriso...  
Avevi nel cuore  
un sordo travaglio  
carente d'affetto.  
Quel giorno...  
profondo  
immenso...  
Fu tutto.  
Fu tutto  
ma niente  
ti resta  
se creder  
non sai  
nel dolce  
sorriso  
d'un giorno profondo  
che dona la luce  
all'ombra più scura  
di un male che sa  
della sfuggita  
felicità.

24 Dicembre 1968 Milano (?)

.....

Calogero Di Giuseppe

ALLA MIA TERRA

Cullata dalle varcate acque dormi  
o Trinacria antica...  
e le tempeste sfidi  
del mar che sotto ti fa dura leva.  
Quanta potenza antica  
ha il tuo superbo nome.  
Ed or fragrante bellezza, rivince  
umiliando gli angoli del mondo.  
Al menzionar il tuo superbo nome  
tremarono i forti  
chinando la fronte,  
e si trovarono schiavi del tuo io.  
Ora della bellezza,  
le pagine ti trovi (1)  
e tra gli italici pianti l'orgoglio  
rinnovi dando ai curiosi rovine.

1) Ti trovi le pagine di storia e con orgoglio mostri  
i ruderi della tua potenza ai turisti (curiosi).

10 Dicembre 1961.

